



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Diritto dell'Unione Europea - A-L

2425-3-A5810130-AL

Obiettivi formativi

Il corso si prefigge i seguenti obiettivi formativi:

1. Fornire agli studenti un quadro completo e aggiornato di conoscenze relative all'ordinamento dell'Unione europea, nonché la capacità di comprendere il processo di integrazione europea, le norme e i principi che regolano i rapporti tra il diritto dell'Unione europea e il diritto interno, in particolare quello italiano.
2. Sviluppare negli studenti la capacità di rielaborazione in chiave critica dei principi e delle norme giuridiche. A tal fine lo studente verrà invitato a applicare le nozioni di diritto apprese a casi concreti, attraverso lo studio di documenti ufficiali dell'Unione europea e, in particolare, della giurisprudenza della Corte di giustizia.
3. Sviluppare negli studenti un'autonoma competenza di giudizio, mediante l'elaborazione di argomentazioni giuridicamente sostenibili con riferimento alle tematiche oggetto dell'insegnamento del corso.
4. Far acquisire padronanza della terminologia giuridica specifica. Lo studente deve dimostrare di saper esprimere le conoscenze con correttezza, coerenza e proprietà di linguaggio;
5. Sviluppare la capacità di apprendimento autonomo degli studenti, in modo da integrare le proprie conoscenze.

Contenuti sintetici

Il corso è volto a fornire una visione complessiva dell'evoluzione e della struttura istituzionale del diritto dell'Unione europea, quale delineato a seguito del Trattato di Lisbona.

L'evoluzione della materia è affrontata con un occhio attento alla prassi delle istituzioni e agli eventi di maggiore attualità. Premesso un adeguato inquadramento teorico istituzionale, la natura in costante evoluzione e trasformazione della UE verrà illustrata mediante il riferimento sistematico alla giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea e del Tribunale. L'intento è quello di illustrare il contributo significativo che detta giurisprudenza ha dato all'affermazione delle competenze dell'Unione e alla precisazione dei caratteri e dei

principi generali del diritto dell'Unione europea.

Particolare attenzione verrà prestata anche ai fatti di attualità recente e contestuale allo svolgimento del corso

Programma esteso

Il ciclo di lezioni è strutturato seguendo i seguenti snodi.

Premesse le origini storiche delle Comunità europee e dell'Unione europea e l'evoluzione dell'ordinamento comunitario fino al trattato di Lisbona, seguirà l'esame del principio di democrazia e dei valori fondanti l'Unione, i principi costituzionali e la cittadinanza europea; il sistema delle competenze, il principio di attribuzione, di sussidiarietà e di proporzionalità.

In seguito, verranno esaminati nel dettaglio:

- il quadro istituzionale, con specifico riferimento all'evoluzione delle competenze e alla composizione delle istituzioni;
- il sistema delle fonti e gli atti dell'Unione europea e la loro efficacia;
- la funzione legislativa e quella di controllo ;
- Particolare attenzione verrà prestata al ruolo della CGUE e alla funzione giurisdizionale, contenziosa e non contenziosa.
Verranno poi forniti cenni
- all'azione esterna dell'Unione, alla politica estera e di sicurezza comune e alle relazioni commerciali dell'Unione.
Infine, verranno esaminati
- i rapporti tra l'ordinamento dell'Unione europea e l'ordinamento italiano, con particolare attenzione all'evoluzione della legge per l'attuazione degli obblighi comunitari e ai rapporti con le regioni.

Prerequisiti

Dato il fondamento e la natura internazionalistica dell'integrazione europea, è fortemente consigliabile avere già sostenuto l'esame di diritto internazionale –

Si ricorda che il superamento del corso di diritto dell'Unione europea è propedeutico alla frequenza della clinica legale di "Diritto dell'Unione europea e protezione dei dati personali"

Metodi didattici

Il metodo didattico è fondato su una combinazione di** modalità didattica erogativa e interattiva .**

Nel corso delle lezioni, alla trattazione teorica e di inquadramento, si aggiungerà l'analisi di casi pratici risolti dalla Corte di giustizia dell'UE. Tutti gli studenti, frequentanti e non frequentanti, sono invitati a consultare il materiale offerto sulla piattaforma di elearning al sito, a scaricare e svolgere le attività di volta in volta richieste.

Questo metodo didattico è utilizzato in ragione della centralità della giurisprudenza dell'UE nello sviluppo e nella definizione dei caratteri peculiari, dei principi generali e della disciplina sostanziale dell'ordinamento giuridico comunitario ed è funzionale al perseguimento degli obiettivi formativi più sopra indicati.

Le lezioni saranno dunque strutturate come segue:

- 15 lezioni da 2 ore svolte in modalità erogativa in presenza;
- 15 lezioni da 2 ore svolte in modalità erogativa nella parte iniziale, e in modo interattivo nella parte successiva. La prima parte è volta a fornire gli strumenti e le conoscenze per poter svolgere esercitazioni mirate.
- 2 lezioni da 2 ore svolte solo in modalità interattiva (mediante esercitazioni a gruppi supervisionate) .
- 4 lezioni da 2 ore in modalità sincrona da remoto, che si svolgeranno in orario serale così da consentire la partecipazione anche a studenti lavoratori.

Modalità di verifica dell'apprendimento

A tutti gli studenti è data facoltà di *scegliere* se sostenere la verifica della preparazione con una prova orale o con una prova scritta .

In entrambi i casi l'esame si svolge alla fine del corso e verte sull'intero programma. Non sono previste prove intermedie

La **prova orale** consiste di un colloquio sugli argomenti svolti a lezione e sul programma indicato libro di testo. Il colloquio mira a verificare la conoscenza degli istituti e dei concetti fondamentali e caratterizzanti il sistema giuridico, la capacità di riflessione autonoma, la precisione terminologica, le abilità e l'autonomia espositiva. In sede di valutazione finale verrà valutata l'attività proposte nel corso delle lezioni e eventualmente svolta dallo studente.

La prova **scritta** consiste di una serie di domande a risposta multipla e due domande aperte. la prova scritta come definita è volta a verificare la conoscenza degli argomenti trattati a lezione, mediante una esposizione sistematica e strutturata; si valuterà anche la capacità di costruire un ragionamento in modo sintetico, ma completo, nonché le abilità espositive scritte. Il superamento della prova scritta sostituisce ovviamente la prova orale.

Testi di riferimento

Per la preparazione dell'esame si consiglia **uno** fra i testi indicati qui sotto (*in alternativa tra loro*).

- R. ADAM, A. TIZZANO, Lineamenti di Diritto dell'Unione europea, V edizione, Giappichelli, Torino, 2022 (37 euro)
Oppure
- U. DRAETTA, F. BESTAGNO, A. SANTINI , Elementi di diritto dell'Unione europea, VII ed., Giuffrè editore, Milano, 2022 (34 euro)

Inoltre, si raccomanda la consultazione delle norme del Trattato sull'Unione europea e del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea su uno dei molteplici 'codici' o raccolte in commercio.

La versione consolidata del Trattato è altresì reperibile online al seguente indirizzo <https://eur-lex.europa.eu/collection/eu-law/treaties/treaties-force.html?locale=it>

Sulla pagina e-learning del corso è proposto molto materiale di sintesi e/o approfondimento. Sebbene tutto il materiale sia facoltativo, la sua consultazione è utile per orientarsi nella complessità della materia. Se ne raccomanda la visione e la consultazione regolare.

SULLA PAGINA E-LEARNING DEL CORSO E' PRESENTE MOLTO MATERIALE DI SINTESI E/O APPROFONDIMENTO. SEBBENE TUTTO IL MATERIALE SIA FACOLTATIVO, LA SUA CONSULTAZIONE E' UTILE PER ORIENTARSI NELLA COMPLESSITA' DELLA MATERIA.

SE NE RACCOMANDA LA VISIONE E LA CONSULTAZIONE REGOLARE

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÀ | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE | PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
